

Vuole il divorzio e perde tutto, il marito muore e lei eredita

Pina Ferro

La richiesta di divorzio e l'avvio dell'iter l'avevano estromessa dall'intero asse ereditario, ma l'improvvisa morte del coniuge ribalta la situazione e fa rientrare l'ex moglie tra gli eredi. E' accaduto ad una coppia salernitana. I due, dopo il matrimonio, la nascita di un bimbo e, dopo alcuni anni di vita coniugale, decidono di mettere la parola fine al loro rapporto. Tra i due era in corso l'iter burocratico e legale per giungere alla sentenza definitiva di divorzio. Nel contempo, passano le settimane e il giudice del tribunale civile pronuncia una dichiarazione parziale di divorzio la quale prevedeva la cessazione degli effetti civili del matrimonio con la conseguenziale estromissione da tfr, quota ereditaria, reversibilita`. Insomma all'ex moglie veniva negato qualsiasi diritto ereditario fatta eccezione per l'assegno divorzile se gli spettava. Il pronunciamento del giudice è stato accolto come una doccia

fredda per la quarantenne salernitana che mai avrebbe immaginato di dover rinunciare proprio a tutto. E, mentre la donna cerca di metabolizzare quanto deciso dai giudici l'ex marito, anche egli quarantenne, muore all'improvviso e prima che alla sentenza parziale di divorzio possa aggiungersi quella definitiva.

A questo punto con due passaggi

giuridici importanti la sentenza viene stroncata e al suo posto viene dichiarata la cessazione della materia del contendere che riporta alla moglie tutti i diritti ereditari (di non poco conto e valore) oltre tfr , reversibilita`.

Ovviamente, già nella sentenza parziale di divorzio erano stati contemplati tutti i diritti del minore. In pratica la moglie è ancora la moglie con tutti i diritti di

Singolare caso al tribunale civile di Salerno

una moglie vedova, perché anche se c'è sentenza parziale di divorzio che ha dichiarato i coniugi divorziati con i relativi effetti di perdita dei diritti la morte del marito ha comportato la cessazione del giudizio. Perché se muore una parte del giudizio il giudizio cessa se viene fatto rilevare al giudice.

Nel collegio difensivo gli avvocati Caponigro e De Luca.